



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

CABINA DI REGIA DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020

Incontro del 27 Luglio 2021

ESTRATTO SINTESI DEI LAVORI

1. Contratto istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto - Assegnazione di finanziamento integrativo per l'ampliamento della base navale in Mar Grande.

Il Ministro per il Sud e la coesione territoriale propone di assegnare, in favore dell'intervento in oggetto, l'importo complessivo di 123,8 milioni di euro, a valere - per una quota di 55 milioni di euro - sulle risorse residue del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020 che presentano la necessaria capienza e - per una quota di 68,8 milioni di euro - sulle risorse del FSC 2021-2027, in coerenza con la tempistica procedurale indicata dal Ministero della Difesa.

Il predetto importo è destinato a completare il finanziamento necessario per l'ampliamento della Base Navale della Marina Militare presso il Mar Grande di Taranto e segue un precedente stanziamento di 79,2 milioni di euro, già approvato dal CIPE con delibera n. 51/2020.

Il Ministro chiarisce che l'intervento si iscrive nell'ambito del Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) di Taranto (il più rilevante, per numero di progetti e per ammontare di risorse stanziate) e che sulla presente richiesta di finanziamento si è espresso favorevolmente il competente Tavolo istituzionale nella riunione del 13 luglio 2021.

L'intervento, in ottemperanza all'Accordo tra amministrazioni del 12 ottobre 2020, permetterà di realizzare la dismissione, da parte della Marina Militare, dell'ex stazione torpediniere, situata sulle sponde del Mar Piccolo. Si tratta di un passo importante nella realizzazione delle progettualità del CIS Taranto, che consentirà la restituzione alla città di un'area affacciata sul borgo antico, di assoluta rilevanza per lo sviluppo culturale, turistico e infrastrutturale del territorio.

Il cronoprogramma delle attività prevede il completamento della progettazione entro il 2022, l'affidamento dei lavori nel 2023 e l'esecuzione degli stessi tra il 2024 e 2028, con un fabbisogno di cassa a partire dal 2024.

2. Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Assegnazione di risorse FSC per la costituzione di Ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno.

Il Ministro illustra che il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), ha richiesto l'assegnazione di 150 milioni di euro (50 milioni di euro per ogni annualità del triennio 2021-2023), a valere sulle risorse FSC 2021-2027, per la costituzione di "Ecosistemi dell'innovazione".

Tale costituzione è disposta dall'art. 1, comma 188, della legge di bilancio 2021, al fine di favorire, il perseguimento di obiettivi di sviluppo, coesione e competitività dei territori nelle Regioni del Mezzogiorno, attraverso la riqualificazione o la creazione di infrastrutture materiali e immateriali per lo svolgimento di attività di formazione, ricerca multidisciplinare e creazione di impresa, con la

collaborazione di università, enti di ricerca, imprese, pubbliche amministrazioni e organizzazioni del terzo settore.

Il comma 189 della medesima disposizione prevede che le risorse debbano essere assegnate al MUR con delibera del CIPESS, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale

Il successivo comma 190 dispone che, entro sessanta giorni dalla deliberazione del CIPESS, il Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, stabilisce, con proprio decreto, i criteri per la ripartizione delle risorse, le modalità di accesso al finanziamento e l'ammontare del contributo concedibile.

Il Ministro ricorda che il finanziamento in esame è altresì previsto nell'ambito della MISSIONE 4C2 "*Dalla ricerca all'impresa*", linea d'investimento 1.5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): l'utilizzo delle risorse dovrà, pertanto, essere oggetto di forme raccordo e di coordinamento tra le Amministrazioni coinvolte.

3. Assegnazione risorse Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) alle Regioni e Province autonome.

Il Ministro riferisce che, nelle more della programmazione del FSC 2021-2027, l'art. 1 comma 178, lett. d), della legge di bilancio 2021 consente l'assegnazione, in favore delle Regioni, di una quota di tali risorse per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori.

Ricorda che, in data 29 marzo u.s., al fine di dare un immediato segnale di attenzione alle esigenze dei territori, tale facoltà è stata esercitata mediante l'individuazione di 3 miliardi di euro disponibili (di cui 2 miliardi di euro in favore delle Regioni del Mezzogiorno e 1 miliardo di euro in favore delle Regioni del Centro-Nord). Nel caso delle Regioni del Sud, l'importo è stato integrato di ulteriori 1 miliardo di euro, derivanti dalle risorse residue della programmazione FSC 2014-2020, destinabili al finanziamento di azioni di contrasto dell'emergenza COVID, ai sensi dell'art. 241 del d.l. 34/2020.

Propone, dunque, l'assegnazione di complessivi 570.618 .043,23 euro nell'ambito delle attuali disponibilità FSC 2014-2020, rispetto alla quale è stata condivisa l'istruttoria tecnica con gli uffici della Ragioneria generale dello Stato (RGS) del Ministero dell'economia e delle finanze e del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in considerazione del loro utilizzo per finalità emergenziali. Tali risorse confluiranno nella specifica sezione speciale dei Piani di sviluppo e coesione (PSC) dei singoli enti assegnatari.

Chiarisce che il finanziamento in oggetto costituisce un primo passo, in vista dell'assegnazione delle risorse FSC 2021-2027 destinate a interventi in conto capitale, la quale necessita di ulteriori approfondimenti istruttori, richiesti dalla RGS, dall'ACT e dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri .

Gli approfondimenti istruttori saranno finalizzati a valutare, per ciascuna richiesta regionale, l'eventuale presenza di proposte di intervento già coperte integralmente o parzialmente da fonti finanziarie alternative, affinché l'uso del FSC risponda alla sua natura addizionale e complementare (e non sostitutiva) delle fonti di finanziamento regionali .

L'obiettivo è quello di finalizzare la proposta di assegnazione nella prossima seduta del CIPESS.

Precisa che le Regioni Calabria e Sicilia non hanno ancora fatto pervenire richieste di assegnazione ed auspica che ciò avvenga quanto prima, anche in considerazione del cospicuo ammontare di risorse loro destinate (rispettivamente 290 milioni di euro e 774 milioni di euro).

4. Varie ed eventuali.

Il Ministro propone di assegnare l'importo di 6 milioni di euro, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, alla Regione Puglia, per la realizzazione del "*Progetto di recupero aree a verde e relitti stradali in area urbana*" nel Comune di Taranto. Anche tale intervento si inserisce nel quadro del CIS Taranto ed è stato approvato dal competente Tavolo istituzionale nella seduta del 13 luglio u.s.

L'intervento è finalizzato a dare continuità al progetto "*Verde amico*" - nato nel settembre 2018, con la collaborazione istituzionale tra l'allora Commissario straordinario alle bonifiche per l'area di Taranto, la Regione Puglia e il Comune di Taranto - che prevede attività di bonifica leggera nell'area di Taranto.

Il finanziamento in oggetto permetterà alla città di Taranto di usufruire ancora di tali attività, particolarmente rilevanti in un territorio notoriamente afflitto da un significativo inquinamento ambientale.

Tutto quanto sopra rappresentato, acquisito l'assenso dei presenti, i punti all'ordine del giorno, sopra illustrati, si intendono approvati e procedibili .